

PATOLOGIE MGGIORMENTE RICORRENTI A BORDO			
	2017	2018	DIFFERENZA
19 TRAUMATISMI, AVVELENAMENTI	18,43%	19,79%	+7,38%
11 MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (K00-K93)	17,72%	17,64%	-0,45%
12 MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (L00-L99)	11,70%	11,20%	-4,27%
18 SINTOMI, SEGNI E RISULTATI ANORMALI	13,21%	10,87%	-17,71%

Il tema degli incidenti a bordo delle navi mercantili è stato studiato in maniera approfondita dal CIRM in questi anni. Le amputazioni e le ferite da taglio rappresentano il 19% degli infortuni a bordo; seguite da traumi (22,47%), dislocazioni/distorsioni (13,42%) e ustioni (9,90%). I fattori umani sono la causa prevalente degli incidenti che avvengono a bordo delle navi, per questo motivo istituzioni come l'International Labour Office (ILO) e il CIRM, organizzano annualmente campagne di sensibilizzazione in materia rivolte agli operatori del settore.

I disturbi dell'apparato digerente più frequenti sofferti dai marittimi sono: il dolore addominale (51,27%); problemi dentali (16,28%); enteriti e enterocoliti (13,84%). Questi tassi sono rimasti più o meno invariati tra il 2014 e il 2017.

La maggior parte dei disturbi dermatologici trattati dal CIRM è rappresentata da: dermatiti (22,15%); ascessi (17,45%); eruzioni cutanee (12,92%); ed eczemi (9,40%). La diagnosi e il trattamento di problemi dermatologici a bordo sono oggi molto più facili rispetto al passato, grazie alle immagini digitali allegate ai messaggi di posta elettronica di richiesta di consulenza medica inviate al CIRM dalle navi.

3. Costo/benefici dell'attività del CIRM

Per garantire la gratuità dei servizi di assistenza medica offerti ai naviganti secondo le raccomandazioni ILO/OMS *Substantive provisions of the Ships' Medicine Chests* (Recommendation, 1958, No. 105), and the *Medical Advice at Sea* (Recommendation, 1958, No. 106), gli Stati che hanno ratificato tali documenti hanno anche fornito un supporto economico in grado di coprire i costi dei servizi medici offerti ai marittimi in navigazione.

L'Italia, da questo punto di vista, è stata antesignana. Infatti, la Legge n. 209 del 31 marzo 1955 ha concesso al C.I.R.M. un contributo annuale che consentisse di coprire i costi legati all'offerta di un servizio di assistenza medica a distanza per 24 ore al giorno e 365 giorni l'anno. Tale contributo, negli anni, è stato incrementato con i provvedimenti di seguito elencati:

- **Anno 1955** Legge 209 del 31.03.1955 con la quale viene istituito un contributo annuo a favore della Fondazione C.I.R.M. (a carico del Bilancio del Ministero della Marina Mercantile; successivamente Ministero dei Trasporti e della Navigazione, oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) **di Lire 16.180.000**;
- **Anno 1985** Legge n. 27 del 14.02.1985 con la quale il contributo viene elevato a **Lire 450.000.000/anno**;

- **Anno 1996** Art. 3 del D.L. n. 535 del 21.10.1996 convertito nella legge 23.12.1996 n. 647 con la quale il contributo annuo a sostegno del C.I.R.M. viene aumentato a **Lire 1.500.000.000** (a decorrere dal 01 gennaio 1994);
- **Anno 2010** il D.L. n: 78 del 31.05.2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" riduce il Contributo Annuo assestatosi **ad € 715.000 ad € 671.777 per l'anno 2011**

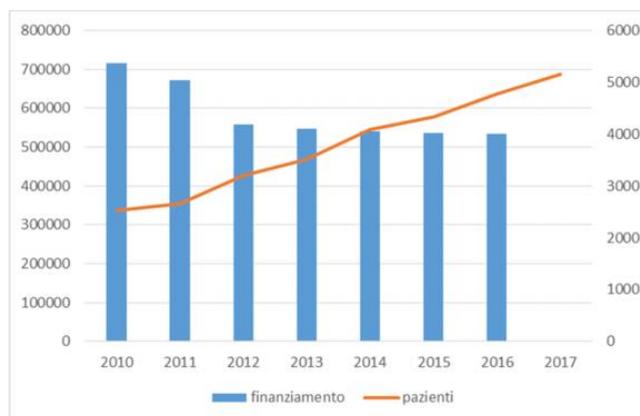
A partire dal 2010, con la legge finanziaria per il 2011, il contributo annuale in favore del C.I.R.M. ha subito una continua decurtazione :

- Anno 2012 € 557.517
- Anno 2013 € 546.707
- Anno 2014 € 541.114
- Anno 2015 € 535.824
- Anno 2016 € 534.000
- Anno 2017 € 534.000
- Anno 2018 € 534.000

Di converso, negli anni, l'attività assistenziale del C.I.R.M. è cresciuta costantemente, con grande impegno sia per la semplice offerta di tele consulenze mediche, ma anche e soprattutto per un costante impegno di ricerca che ha portato il C.I.R.M. ad essere la struttura più avanzata a livello planetario in termini di offerta assistenziale di telemedicina marittima.

Ricerca che ha portato allo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche (intelligenze artificiali in supporto al bordo in caso di richieste di assistenza medica, soluzioni tecnologiche di telemedicina marittima, sviluppo di sistemi di videocomunicazione e diagnostica avanzata a distanza) in grado di annullare le distanze e rendere sempre più efficaci ed eticamente rilevanti le prestazioni sanitarie offerte ai marittimi imbarcati.

La rappresentazione grafica dei dati tabellari sopra riportati mostra in modo evidente come all'incremento dell'attività assistenziale del C.I.R.M. si sia accompagnato un decremento, attualmente tendente alla stabilizzazione del contributo annuale dello Stato che supporta il funzionamento del Centro, consentendo la erogazione di un'assistenza medica di base gratuita in favore della gente di mare, in ottemperanza ai dettami della normativa internazionale sottoscritta e ratificata dall'Italia.



Un'analisi più dettagliata dell'impegno assistenziale del C.I.R.M. negli ultimi 5 anni evidenzia il crescente impegno dell'Ente nell'assistenza tele medica marittima, verso la riduzione del contributo dello Stato, con un costo medio per paziente ed un costo medio per tele consultazione che vanno via via riducendosi. Nel prossimo futuro, mantenendosi tale trend di disparità tra le risorse economiche a disposizione dell'assistenza tele medica marittima e la richiesta di prestazioni sanitarie, è probabile che la qualità dell'assistenza offerta vada a diminuire, a discapito della tutela della salute della gente di mare.

4. Il futuro dell'assistenza medica in mare e l'impegno del CIRM

La normativa internazionale afferma che ai marittimi imbarcati deve essere garantita un'assistenza medica di qualità elevata il più vicina possibile a quella che un medico a terra possa erogare ad un paziente che abbia davanti a se. Purtroppo tale affermazione è lungi dall'essere attuata se si considerano i progressi delle tecnologie della informazione e della comunicazione, della telemedicina, ed i sistemi obsoleti di assistenza radio medica marittima spesso in uso. Per ovviare a tale handicap il C.I.R.M., in stretta collaborazione con un proprio spin-off CIRM SERVIZI Srl, è attivamente impegnato nelle iniziative e ricerche di seguito illustrate e finalizzate a migliorare la qualità dell'assistenza tele medica marittima.

Predisposizione di un fascicolo sanitario elettronico

Si tratta di un elemento imprescindibile per potere fornire assistenza tele medica. Lo sviluppo di fascicolo sanitario elettronico rappresenta, tra l'altro, un'azione prioritaria del Sistema Sanitario Nazionale Italiano. Un avveniristico *Sea Health Passport* è la soluzione tecnologica messa in essere per soddisfare tale esigenza ed i primi risultati ottenuti sono straordinariamente positivi.

Per differenziarlo dal fascicolo sanitario elettronico che sarà sviluppato dal Sistema Sanitario Nazionale, il sistema proposto prevede annotazione e raccolta di dati differenziati a seconda dei soggetti/pazienti.

Sviluppo di un sistema esperto di guida nella formulazione di una corretta richiesta di assistenza medica

La possibilità di offrire una efficace assistenza telemedica in favore di ammalati remoti implica che vi sia qualcuno formato per collaborare con il centro tele medico consultato, che le telecomunicazioni siano di qualità sufficientemente per garantire i contatti con il centro stesso, e che siano disponibili presidi farmacologici ed attrezzature mediche sufficienti per coprire le principali problematiche sanitarie che possano verificarsi.

Il sistema esperto sviluppato è un software di facile gestione, installabile in un tablet, ma anche come programma su PC o come applicazione su smartphone, che guida la richiesta di assistenza telemedica proveniente da un sito remoto in cui chi formula la richiesta di assistenza non abbia conoscenze di tipo medico o le abbia abbastanza rudimentali. In generale, nonostante possa esserci nei siti remoti personale che abbia seguito corsi specifici, le possibilità operative in ambito medico o, più genericamente, sanitario, sono molto modeste. Di norma, la richiesta di un'assistenza telemedica a meno di non essere guidati nella preparazione della stessa, è molto generica (ad es., ho una persona con la febbre a 39°C, consigliatemi cosa fare...). Tale circostanza fa sì che il medico, per potere inquadrare il problema da un punto di vista diagnostico e sia in grado, quindi, di prescrivere una terapia appropriata, debba ricorrere a domande, le risposte alle quali potrebbero essere imprecise, con conseguente perdita di tempo che potrebbe, invece, essere prezioso.

Disporre di una intelligenza artificiale ed interattiva per facilitare una corretta richiesta di assistenza medica potrà portare un grande vantaggio in caso di patologie o infortuni, consentendo al medico che a distanza si prenda cura del paziente di inquadrare meglio e più velocemente il problema sanitario da affrontare.



Assemblaggio, sincronizzazione ed interfaccia di attrezzature tele mediche a bordo nave

Per portare assistenza tele medica di qualità ragionevole in siti remoti è indispensabile che le informazioni mediche che dal sito giungono al centro medico responsabile dell'assistenza remota siano supportate dalla ricezione di dati biomedici oggettivi raccolti da devices che saranno installati nei siti remoti destinati a ricevere assistenza medica. Soluzione, questa, che, oltre ad evitare la soggettività di informazioni tra l'altro inviate da persone prive di conoscenze mediche di base necessarie, è in linea con gli orientamenti della moderna medicina, ormai sempre più tecnologica ed assistita da valutazioni strumentali di tipo oggettivo.

Per raggiungere tale obiettivo è stata sviluppata ed installata in oltre una trentina di navi porta container strumentazione per le esigenze di assistenza telemedica del sito remoto (nave), definita Telemedicine Corner .



Il telemedicine corner sviluppato per le specifiche esigenze della telemedicina marittima

A seconda del target del sistema la dotazione di attrezzature tele mediche potrà variare. Qualunque possa essere il numero di periferiche da installare in un determinato sito, tutti i dati biomedici confluiranno in un token connesso con le periferiche attraverso un sistema bluetooth per garantire che manipolazioni di qualunque genere possano interferire con l'acquisizione dei dati biomedici da trasmettere poi nel teleconsulto a distanza.

I risultati ottenuti in casi sia simulati che di assistenza reale sono straordinari e consentono di affermare che le tecnologie consentono di bypassare in maniera efficace l'handicap determinato dalla distanza e dalla mancanza, in loco, di personale sanitario specializzato. Finalmente l'affermazione che ai marittimi debba essere garantita un'assistenza medica di qualità elevata il più vicina possibile a quella che un medico a terra possa erogare ad un paziente che abbia davanti a se è una realtà. Il tutto grazie all'impegno del C.I.R.M. fatto di professionalità, investimenti in tecnologie e formazione sta rendendo una realtà quanto fino a pochi anni fa poteva essere considerato soltanto una chimera.

Attività ed eventi: conferenze, seminari, workshops

Convegno “Salute 4.0”, Roma, 5-6 Febbraio 2018



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Il 5 Febbraio 2018 il C.I.R.M. ha partecipato al Convegno “Salute 4.0” tenutosi alla Farnesina, per un confronto con gli Addetti Scientifici Italiani all'estero, insediati in ben 22 Paesi

diversi, che «rappresenta uno dei fiori all'occhiello del nostro Paese agli occhi del mondo intero». Questo è quanto ha dichiarato il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Angelino Alfano, all'apertura della due giorni 'Salute 4.0', e che vede la partecipazione di esponenti di spicco della ricerca, dell'accademia, delle startup, delle industrie innovative, delle associazioni di categoria e dei distretti dell'innovazione.

Soluzioni avanzate di ICT per un'assistenza medica di qualità elevata in aree remote e zone interne è stato il titolo dell'intervento presentato dal Presidente del C.I.R.M.



Il Presidente del C.I.R.M., durante il suo intervento

L'incontro ha rappresentato un momento fondamentale per gli addetti promotori della diplomazia scientifica all'estero per fare il punto sulla cooperazione internazionale in chiave scientifica e di ricerca. Il progresso nella ricerca e gli sviluppi in tema d'innovazione scientifica sono fondamentali per alimentare la competitività e la crescita del nostro Paese.

Conferenza “Wellness at Sea 2018”, Londra 16 Marzo 2018

La Conferenza “Wellness at Sea 2018” si è tenuta a Londra il 16 marzo 2018, al 99 City Road Conference Center. L'evento ha affrontato il tema del benessere degli equipaggi come un approccio olistico e come questo influisce sulla salute a bordo della nave e, fundamentalmente, sul bilancio patrimoniale dell'armatore.

Le presentazioni di accademici e esperti del settore hanno approfondito tutti gli aspetti del benessere degli equipaggi, inclusi quelli fisici, emotivi, intellettuali e sociali. Le più recenti ricerche mettono in evidenza come la salute mentale degli equipaggi abbia un impatto rilevante sulle operazioni navali, contribuendo al mantenimento del morale degli equipaggi, la fidelizzazione delle maestranze, ma, anche, la sicurezza navale, le comunicazioni digitali e la sicurezza informatica.

Alternanza Scuola Lavoro al C.I.R.M.



Per il secondo anno consecutivo, il C.I.R.M. ha ospitato gli studenti dell'Istituto Tecnico Nautico ed Aeronautico “De Pinedo Colonna”, secondo il progetto di Alternanza Scuola Lavoro elaborato dal MIUR, allo scopo di fornire ai futuri comandanti le conoscenze di assistenza telemedica delle quali un domani potrebbero avversi durante lo svolgimento del proprio lavoro.

L'Alternanza Scuola Lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'Alternanza Scuola Lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

Un cambiamento culturale per la costruzione di una via italiana al sistema duale, che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.



Le sedi degli Istituti.

Corsi e docenze

Corsi e docenze

Master Universitario di II Livello Internazionale in Medicina e Terapia Estetica

In collaborazione con l'Università di Camerino

Master Universitario di II Livello in Medicina Estetica e Terapia Estetica del Viso

In collaborazione con l'Università di Camerino

UNIVERSITA' DI CAMERINO
SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

UNIVERSITA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

MASTER UNIVERSITARIO 2° LIVELLO IN MEDICINA E TERAPIA ESTETICA DEL VISO
(3^a edizione 2018)
con rilascio di titolo di studio congiunto

DURATA
1 ANNO

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI/ORE
60/1500 - PER ANNO

FREQUENZA OBBLIGATORIA
INCONTRI DI DIDATTICA FRONTALE 2018

8-11 - FEBBRAIO
8-11 - MARZO
10-13 - MAGGIO
7-10 - GIUGNO
13-16 - SETTEMBRE
11-14 - OTTOBRE

LE RESTANTI ATTIVITA' SARANNO SVOLTE PER E-LEARNING E CON FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PERSONALIZZATA

TITOLO DI STUDIO CONSEGUIBILE
MASTER UNIVERSITARIO DI 2° LIVELLO

OBIETTIVI
Il Master in medicina e terapia estetica del viso delle Università di Camerino e di Torino è finalizzato alla formazione di base ed applicata in medicina estetica dell'area anatomica di competenza per i laureati in odontoiatria e della regione oculare e periculare per i laureati in medicina e chirurgia specializzati in oftalmologia o con documentata esperienza nel settore oftalmologico.

CARATTERISTICHE
Peculiarità sarà la erogazione della parte teorica del corso in modalità e-learning, così da favorire la fruizione da partecipanti già impegnati professionalmente. L'e-learning sarà completato da attività teorico-pratiche.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Laurea specialistica/magistrale in medicina e chirurgia, con specializzazione in oftalmologia o documentata esperienza nel settore oftalmologico o in odontoiatria. Abilitazione alla professione di medico-chirurgo o odontoiatra ed iscrizione al relativo albo.

SCADENZA ISCRIZIONI : 1 FEBBRAIO 2018

SEDE DELLE LEZIONI TEORICO-PRATICHE DEL MASTER
FONDAZIONE CIRM
Via dell'Architettura, 41, 00144 - ROMA

IN COLLABORAZIONE CON :
FONDAZIONE CIRM - ROMA

PUBBLICAZIONE BANDO
21 NOVEMBRE 2017

INFORMAZIONI
www.unicam-formestetica.it
medicina.estetica@unicam.it
0737-403326 / 06-5911116
www.unicam.it/reginfo/iscrizionemaster

UNIVERSITA' DI CAMERINO
SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

UNIVERSITA' DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

Master Universitario Internazionale di 2° Livello in MEDICINA ESTETICA E TERAPIA ESTETICA
con rilascio di titolo di studio congiunto
(8^a edizione, 2017-2019)

DURATA
2 ANNI

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI/ORE
120/3000 - COMPLESSIVI
60/1500 - PER ANNO

FREQUENZA OBBLIGATORIA
INCONTRI DI DIDATTICA FRONTALE 2018

25-28 - GENNAIO
22-25 - MARZO
24-27 - MAGGIO
21-24 - GIUGNO
27-30 - SETTEMBRE

LE RESTANTI ATTIVITA' SARANNO SVOLTE PER E-LEARNING E CON FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PERSONALIZZATA

TITOLO DI STUDIO CONSEGUIBILE
MASTER UNIVERSITARIO DI 2° LIVELLO

OBIETTIVI
Il Master in medicina estetica e terapia estetica delle Università di Camerino e di Torino è finalizzato alla formazione di base ed applicata nel settore della medicina estetica e dell'utilizzo delle principali risorse della terapia estetica.

CARATTERISTICHE
Peculiarità sarà la erogazione della parte teorica del corso in modalità e-learning, così da favorire la fruizione da partecipanti già impegnati professionalmente. L'e-learning sarà completato da attività teorico-pratiche.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Laurea specialistica/magistrale in medicina e chirurgia, abilitazione alla professione di medico-chirurgo ed iscrizione al relativo albo.

SCADENZA ISCRIZIONI : 17 GENNAIO 2018

SEDE DELLE LEZIONI TEORICO-PRATICHE DEL MASTER
FONDAZIONE CIRM
Via dell'Architettura, 41 00144 - ROMA

IN COLLABORAZIONE CON :
FONDAZIONE CIRM - ROMA

PUBBLICAZIONE BANDO
21 NOVEMBRE 2017

INFORMAZIONI
www.unicam-formestetica.it
medicina.estetica@unicam.it
0737-403326 / 06-5911116
www.unicam.it/reginfo/iscrizionemaster

Corsi ECM

Organizzati dal C.I.R.M. (Provider ECM)

E.C.M.

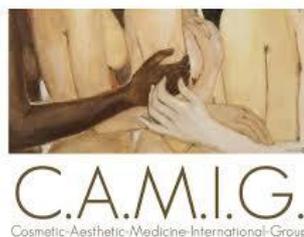
Educazione Continua in Medicina



Protocolli d'intesa



Nel mese di Giugno il CIRM ha firmato un protocollo d'intesa con l'European Medical Association e l'Università degli Studi di Camerino per la creazione di un consorzio atto a sviluppare iniziative educative transfrontaliere, scambio di ricercatori, informazioni accademiche e materiali nel campo della Formazione Continua in Medicina (ECM). In particolare i settori interessati saranno la medicina estetica (cosmetica), la medicina marittima, la medicina del petrolio e del gas, la Telemedicina, la telefarmacia e la medicina dei viaggi ed i programmi di cooperazione annuali saranno pianificati e presentati alle autorità amministrative competenti e alla Commissione europea.



Nel mese di Settembre il CIRM ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Cosmetic Aesthetic Medicine International Group (C.A.M.I.G.) per l'organizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori sanitari e nell'ambito di discipline di diretto o indiretto coinvolgimento della missione stessa della fondazione, di tipo didattico-formativo con valenza di Educazione Continua in Medicina (ECM).

Progetti in corso

Welfare del Mare: la proposta del C.I.R.M. al Comitato Nazionale

Il 5 Settembre 2018, presso la sede del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, si è svolta la riunione periodica del Comitato Nazionale del Welfare del Mare. Dopo l'apertura del Comandante Generale Amm. Pettorino che ha ricordato le vittime della tragedia di Genova per il crollo del ponte Morandi, sono stati valutati i progetti pervenuti tra cui quello del C.I.R.M.

La proposta del Centro Internazionale Radio Medico: realizzazione in un grande porto italiano con elevato traffico internazionale di una postazione di Welfare del Mare dedicata alla prevenzione delle patologie cardiovascolari





La postazione dovrà essere ubicata in locali ritenuti idonei allo svolgimento di attività sanitarie da parte del Ministero della Salute o del Servizio Sanitario Regionale, in un'area del porto di facile accesso, con la disponibilità di internet a banda larga, ed utilizzabile in un'ampia fascia oraria, tale da essere il più possibile disponibile in funzione delle esigenze dei lavoratori che la utilizzeranno.



C.I.R.M. SEMPRE PIÙ "CASA DELLA SALUTE" DEL NAVIGANTE

Il Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), in attuazione del proprio Statuto, si è dotato, presso la sede di Roma, di un ambulatorio medico che presto sarà attivo.

All'ambulatorio e previo appuntamento potrà avere accesso la gente di mare per l'automisurazione gratuita della pressione arteriosa e del contenuto di ossigeno del sangue. Potranno essere realizzati anche altri esami su prescrizione medica.



Chi lo desidera potrà ottenere un **Seafarer's Health Passport**, sistema sviluppato dal C.I.R.M. di raccolta dei dati medici di un marittimo che saranno trasferiti in una chiavetta USB progettata ad hoc. Se il marittimo fornirà, su base volontaria, la propria adesione all'iniziativa, i

dati medici da lui forniti costituiranno il suo **passaporto sanitario**. Passaporto realizzato in italiano ed inglese.



Il **Seafarer's Health Passport**, protetto con un sistema di autenticazione dell'accesso, viaggia con la persona, i dati in esso contenuti possono essere stampati a cura dell'interessato e qualunque medico, se necessario, potrà visionare la documentazione clinica ed orientare i propri atti sulla base della storia medica del paziente stesso. Per il **Seafarer's Health Passport** sarà richiesto un contributo per coprire le spese vive per la fornitura e realizzazione dello stesso.



Per poter usufruire del servizio gratuito contattare la Sig.ra Viviani al numero 06.81177434 nei seguenti orari 9:00 – 12:00, dal lunedì al venerdì.



L'attività scientifica del C.I.R.M.

Il C.I.R.M., come da Statuto, oltre a fornire assistenza medica ai marittimi imbarcati su navi senza medico a bordo, svolge un'intensa attività scientifica che, per qualità ed impegno, sono valse alla Fondazione il riconoscimento di Ente di Ricerca.

A seguire le nostre più recenti pubblicazioni il cui riassunto è stato tradotto in italiano per i lettori di CIRM NEWS.

[Benzodiazepine prescriptions on merchant ships without a doctor on board: analysis from medical records of Centro Internazionale Radio Medico \(CIRM\).](#)

[Nittari G, Pallotta G, Di Canio M, Traini E, Amenta F¹. Int Marit Health. 2018;69\(1\):28-34](#)

Abstract

BACKGROUND:

Benzodiazepines are drugs widely used for the treatment of anxiety and insomnia. The present study has analysed the prescriptions of this class of drugs among sailing seafarers, to evaluate the appropriateness of prescribed therapies.

MATERIALS AND METHODS:

This study assessed the benzodiazepine prescriptions made by Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) doctors from 2011 to 2015. A total of 17,844 medical records were examined. Analysis considered the prescriptions of benzodiazepines in monotherapy, or in association with other drugs. Diagnoses of pathologies for which benzodiazepines were prescribed were made according to the ICD-10 classification system proposed by the World Health Organisation.

RESULTS:

Among medical records analysed, benzodiazepines were prescribed in 765 cases (3.29% of total cases assisted by CIRM). Benzodiazepines were prescribed as a single-drug treatment in 626 (81.83%) cases, whereas in 139 cases they were associated with other classes of drugs. In case of opioids prescribed in association with benzodiazepines, the drug used was codeine. This therapeutic association was prescribed in cases of severe pain.

CONCLUSIONS:

Although the "off label" use of benzodiazepines is not uncommon in medical practice, clear evidence indicates their potential side effects for human health. In this respect, medical professionals should comply with international guidelines on the use of benzodiazepines, both when prescribed as a single drug or in combination with other classes of drugs. These recommendations should be considered seriously in case of limited medical facilities such as on board of sailing ships.

Riassunto

PREMESSA

Le benzodiazepine sono farmaci ampiamente usati per il trattamento dell'ansia e dell'insonnia. Il presente studio ha analizzato le prescrizioni di questa classe di farmaci tra marinai naviganti, per valutare l'adeguatezza delle terapie prescritte.

MATERIALI E METODI:

Questo studio ha valutato le prescrizioni di benzodiazepine effettuate dai medici del Centro Internazionale Radio Medico (CIRM) dal 2011 al 2015. Sono stati esaminate, complessivamente, 17.844 cartelle cliniche. L'analisi ha preso in considerazione le prescrizioni delle benzodiazepine in monoterapia o in associazione con altri farmaci. Le patologie per le quali sono state prescritte le benzodiazepine sono state classificate secondo il sistema ICD-10 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

RISULTATI:

Le benzodiazepine sono state prescritte in 765 casi (il 3,29% dei casi totali assistiti dal CIRM). Le benzodiazepine sono state prescritte come trattamento con un singolo farmaco in 626 casi (81,83%), mentre in 139 casi sono state associate ad altre classi di farmaci. In caso di oppiacei prescritti in associazione con le benzodiazepine, il farmaco usato era la codeina. Questa associazione terapeutica è stata prescritta in caso di dolore severo.

CONCLUSIONI:

Sebbene l'uso "off label" delle benzodiazepine non sia raro nella pratica medica, una chiara evidenza indica i potenziali rischi di tali pratiche per la salute umana. A tale riguardo, i professionisti del settore medico dovrebbero attenersi alle linee guida internazionali sull'uso delle benzodiazepine, sia quando prescritte come singolo farmaco sia in combinazione con altre classi di farmaci. Queste raccomandazioni dovrebbero essere prese seriamente in considerazione in caso di risorse mediche limitate come a bordo delle navi.

[Knowledge and Attitudes on Food Hygiene among Food Services Staff on Board Ships.](#)

[Grappasonni I¹](#), [Petrelli F¹](#), [Scuri S¹](#), [Mahdi SS²](#), [Sibilio F³](#), [Amenta F⁴](#), Ann Ig. 2018 Mar-Apr;30(2):162-172

Abstract

BACKGROUND:

Ships have long been sites for outbreaks of infectious diseases, particularly gastrointestinal diseases. The ship environment has the potential to facilitate the spread of such diseases, infecting susceptible cohorts of embarked passengers and crew. Gastrointestinal disorders among seafarers are fairly common and usually represent the first or second cause of requests for medical assistance aboard ships in international waters.

STUDY DESIGN:

The purpose of this study was to evaluate food safety and the level of knowledge among food service personnel on board merchant ships, where food handlers could be a cause of health problems for all crew members.

METHODS:

An anonymous self-administered questionnaire containing specific questions about food hygiene and safety knowledge was administered.

RESULTS:

The overall score of correct answers for the food safety aspects tested was 51.77 (standard deviation SD 3.87) out of 76 points, corresponding to 68.12% of questions answered correctly. Food workers who followed a training course showed higher mean knowledge score ($p < 0.05$) compared to not-trained workers. The most relevant significant differences (p -value < 0.05) were noticeable in the personal hygiene, cross-contamination, safe storage, and knowledge of foodborne pathogens sections.

CONCLUSION:

Food services staff on board cargo ships should be adequately trained and should understand basic and fundamental aspects of food hygiene, related pathologies and sanitation, as they are responsible for the health and wellbeing of many seafarers.

Riassunto

PREMESSA:

Le navi sono state da sempre considerate luoghi privilegiati per lo sviluppo di malattie infettive, in particolare di patologie gastrointestinali. L'ambiente della nave ha il potenziale per facilitare la diffusione di tali malattie, infettando coorti di passeggeri imbarcati e membri dell'equipaggio. I disturbi gastrointestinali tra i marittimi sono piuttosto comuni e

rappresentano di solito la prima o la seconda causa di richieste di assistenza telemedica a bordo di navi.

METODOLOGIA DI STUDIO:

Lo scopo di questo studio è stato di valutare gli elementi di base della sicurezza alimentare e il livello di conoscenza in tale ambito del personale preposto al servizio di ristorazione a bordo delle navi mercantili. In tali ambienti gli addetti alla manipolazione del cibo, se non rispettano le procedure di base relative alla preparazione degli alimenti, possono essere causa di problemi di salute per tutto l'equipaggio.

METODI:

È stato proposto un questionario anonimo, auto-somministrato, contenente domande specifiche sull'igiene degli alimenti e come fosse stata amministrata la conoscenza della sicurezza.

RISULTATI:

Il punteggio complessivo delle risposte corrette per gli aspetti di sicurezza alimentare testati è stato di 51,77 (deviazione standard DS 3,87) su 76 punti, corrispondenti al 68,12% delle domande risposte correttamente. I lavoratori del settore alimentare che hanno seguito un corso di formazione hanno mostrato un punteggio di conoscenza medio più elevato (livello di significatività assegnata, $p < 0,05$) rispetto ai lavoratori non formati. Le differenze significative più rilevanti ($p < 0,05$) erano in particolare su igiene personale, contaminazione incrociata, corretta conservazione e conoscenza degli agenti patogeni di origine alimentare.

CONCLUSIONI:

Il personale addetto ai servizi alimentari a bordo delle navi mercantili dovrebbe essere adeguatamente formato e conoscere adeguatamente gli aspetti fondamentali dell'igiene alimentare, delle patologie correlate e dei servizi igienico-sanitari. Questo in rapporto alla loro responsabilità sulla salute ed il benessere di tutto l'equipaggio.

[Identification of World Health Organisation ship's medicine chest contents by Anatomical Therapeutic Chemical \(ATC\) classification codes.](#)

[Tayebati SK, Nittari G, Mahdi SS, Ioannidis N, Sibilio F, Amenta F¹](#), Int Marit Health. 2017;68(1):39-45.

Abstract

BACKGROUND:

Ships should carry mandatory given amounts of medicinal products and basic first aid items, collectively known as the ship's medicine chest. Type and quantities of these products/items are suggested by the World Health Organization (WHO) and regulated by individual flag states. In countries that lack national legislation, it is assumed that ships should follow WHO indications. An objective difficulty mainly involving vessels of international long-haul routes could be to recognise medicinal compounds obtained in other countries for replacing products used or expired. Language barrier may complicate, if not make it impossible to interpret the name of the medicinal product and/or of the active principle as indicated in a box printed in a completely different language. Handling of the ship's pharmacy may be difficult in case of purchasing of drugs abroad due to language barriers. Medicinal products are identified by the